



LICEO ARTISTICO STATALE "ALDO PASSONI"

Sede Centrale: via della Rocca 7 - 10123 Torino - Tel. 0118177377 - Fax 0118127290

Sede: via della Cittadella 3 - 10122 Torino - Tel. 0115611634 - Fax 0115619086

Sede: Via Pesaro 15 - 10152 Torino - Tel. 01119885008

C.F. 80091510018 e-mail istituzionale: TOSD02000L@ISTRUZIONE.IT

sito web: www.lapassoni.edu.it



Piano di Miglioramento 2022/25

Priorità

1. RISULTATI SCOLASTICI

(Dati parziali)

PRIORITA'	TRAGUARDO
Esiti anno scol. 2020/2021 (Dati parziali) 1° biennio sospesi 24% di cui 6% DSA/BES, nelle classi prime, 18% di cui 3% bes, nelle classi seconde con evidenza discipline geometriche matematica, inglese	Miglioramento del livello di apprendimento Riduzione dei giudizi sospesi nelle classi dal 24% a una % inferiore di almeno 4 pt%
Esiti anno scol. 2020/2021 (Dati parziali) terze: risultano con giudizio sospeso il 12% degli studenti di cui 5% con DSA/BES, con evidenza in inglese, matematica e filosofia.	Miglioramento del livello di apprendimento Riduzione dei giudizi sospesi nelle classi dal 12% a una % inferiore di almeno 2 pt%
(Dati parziali) validazioni dell'anno per assenze in incremento rispetto al 2019/2020, 2020/2021, risulta difficile da verificare a causa della situazione emergenziale	

Obiettivi di processo

1. curriculum, progettazione e valutazione

- strutturazione di percorsi sul metodo di studio
- sportelli in itinere
- studio assistito pomeridiano con personale educativo esterno
- utilizzo di strumenti quali prove di valutazione o rubriche di valutazione autentiche

- percorsi di lavoro preparatori alla classe prima nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado
- Strutturare prove dirette a valutare le competenze in modo trasversale, Ponendo ad esempio problemi progettuali riferiti a ambiti diversi. Le prove sono somministrabili in seconda e quarta, a metà anno scolastico, a integrazione della prova parallela. A tale scopo occorre creare un gruppo di lavoro che costruisca dei modelli di prove non modificabili
- Attivare percorsi di costruzione e consolidamento del metodo di studio. Attivazione di sportelli per il recupero in itinere. Attivazione di percorsi di preparazione alla classe prima nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado.

2. ambiente di apprendimento

- attività di peer tutoring a vantaggio dei ragazzi di prima e di terza e, più in generale di studenti che manifestano particolari fragilità

3. Inclusione e differenziazione

- Progettazione del collegio dei docenti di interventi a livello di istituto.
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie intorno al patto di corresponsabilità
- Predisposizione di PDP temporanei come BES come elemento di un patto formativo con lo studente basato sull'obiettivo di promuovere il successo scolastico e la motivazione

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

(Dati parziali)

PRIORITA'	TRAGUARDO
<p>La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella media regionale. I punteggi medi della nostra scuola sono inferiori a quelli medi regionali. Più raggiungibili sono i livelli ai quali si attestano i dati degli "altri licei" e la media nazionale.</p>	<p>Italiano: aumentare i punteggi di almeno 10 pt% per superare ampiamente il punteggio medio degli "altri licei" ora di 194,9 avvicinandosi ai punteggi medi dei territori di riferimento.</p> <p>Matematica: aumentare i punteggi di almeno 15 pt% per superare il punteggio medio degli "altri licei" ora di 183,2 avvicinandosi alla media nazionale</p>

Obiettivi di processo

1. curricolo, progettazione e valutazione

- Strutturare prove dirette a valutare le competenze in modo trasversale, Ponendo ad esempio problemi progettuali riferiti a ambiti diversi. Le prove sono somministrabili in seconda e quarta, a metà anno scolastico, a integrazione della prova parallela. A
- tale scopo occorre creare un gruppo di lavoro che costruisca dei modelli di prove non modificabili
- nelle classi seconde e terze inserire nella programmazione delle discipline coinvolte dei moduli di preparazione alle prove invalsi
- Utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione.
- Strutturazione di prove parallele per la valutazione degli studenti in tutte le discipline.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria di educazione all'autoimprenditorialità

Obiettivi di processo.

1. curriculum, progettazione e valutazione

- progettazione del collegio dei docenti di interventi a livello di istituto di educazione civica.

3. RISULTATI A DISTANZA

(Dati parziali)

PRIORITA'	TRAGUARDO
La percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti nelle aree umanistica e sociale. Molti non conseguono nemmeno un credito formativo. e la situazione si aggrava al secondo anno dove i numeri percentuali di insuccessi salgono ulteriormente.	Ridurre la percentuale "meno della metà di CFU" dell'area "sociale" del 10%. Ridurre la percentuale "meno della metà di CFU" dell'area "umanistica" del 8%.

Obiettivi di processo

1. continuità e orientamento

- Maggiore protagonismo dei Consigli di Classe nelle operazioni di orientamento con il supporto della figura di riferimento all'orientamento in uscita. Utile prevedere per gli studenti sportelli aggiuntivi opzionali su discipline specifiche al fine di favorire

l'orientamento e la scelta post diploma

Formazione del Personale

Il Collegio elabora il piano sulla base degli indirizzi del Dirigente, e dei seguenti principi di base.

a – obbligatorietà nel quadro del PTOF, del RAV e del Piano di miglioramento

b – ambiente di apprendimento continuo

c – ricognizione dei bisogni formativi e azioni connesse

d – riconoscimento dell'importanza della formazione permanente e continua in un'ottica valorizzazione di tutto il personale

e – percorsi di formazione tenendo conto del PTOF, in considerazione delle priorità e dai traguardi individuati nel RAV e nel Piano di miglioramento.

Alla luce delle Priorità, dei traguardi prefissati e delle obiettivi di processo le aree prioritarie della formazione sono le seguenti:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Utilizzo e gestione in sicurezza delle strumentazioni di laboratorio del Design industriale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione
- competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento
- Strategie metodologiche in relazione ad alunni con BES e DSA